

I DOMENICA DI QUARESIMA

1 marzo 2020

Gesù tentato nel deserto

**TRACCIA PER
LA PREGHIERA
IN FAMIGLIA**



Introduzione.

La circostanza fuori dall'ordinario di questa **domenica prima di Quaresima** ci mette di fronte al fatto incontrovertibile che la vita è tutta una prova, in cui il male, satana si insinua con la sua voce suadente che ci invita alla paura, alla disperazione con le sue insidie e suggestioni. Ma uniti a Cristo siamo vittoriosi. Proprio per questo siamo stati convocati a pregare insieme, non staccarci da Lui: per essere partecipi con Cristo della Sua vittoria contro il maligno. Da atleti dello Spirito.

Iniziamo questa preghiera: + *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo..*

Prima Lettura *La creazione dei progenitori, la loro fragilità e il peccato.*

Dal libro della Genesi (Gen 2,7-9; 3,1-7)

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole

agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. Parola di Dio

Salmo Responsoriale [Dal Sal 50 (51)]

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. R.

Seconda Lettura *Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 5,12.17-19)

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo

tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. Parola di Dio

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo...

Vangelo *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*

L'evangelista Matteo mostra Gesù nel deserto alle prese con satana. Sostenuto dallo Spirito Santo, supera vittoriosamente ogni prova che riguarda le suggestioni connesse con il benessere solo materiale, con il potere e con il successo personale. In Gesù anche noi siamo vittoriosi sulle seduzioni del maligno.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore

- Breve **Audio** a commento da parte del parroco
- Recita del **Credo**

Preghiere dei fedeli

La Quaresima è il tempo favorevole per lasciarci compenetrare dal timore di Dio, nella coscienza del limite umano e della grandezza divina. Il Signore ravvivi in noi questo dono del suo Spirito. Preghiamo insieme e diciamo: *Convertiti, Signore!*

1. Perché in questa Quaresima impariamo a seguire il nostro Maestro e modello, Gesù Cristo, Uomo nuovo, progetto di una umanità riconciliata con il Padre,
Preghiamo

2. Perché si riesca a trovare una soluzione per prevenire e debellare le conseguenze del coronavirus, per la sicurezza della popolazione, per una normalità di vita, per far ripartire l'economia e per professare liberamente la propria fede partecipando ai riti previsti. **Preghiamo**

3. Perché in ognuno di questi 40 giorni troviamo spazio e tempo da dedicare alla preghiera e alla meditazione della Parola, per conoscere ciò che Dio vuole da noi e attuarlo nella nostra vita, **Preghiamo**

4. Perché ogni famiglia scopra la dimensione domestica della Quaresima: apra il libro del Vangelo, crei occasioni di preghiera comune e, unita nella carità, faccia di ogni casa un luogo di accoglienza fraterna, **Preghiamo**

5. Perché l'itinerario della Quaresima abbia per ciascuno di noi il suo culmine nella celebrazione della Riconciliazione e nella Comunione pasquale, come segni sacramentali della nostra conversione, **Preghiamo**

Tua è la grazia, o Padre, e nelle tue mani sono le sorti dell'uomo: insegnaci a ritrovare l'umiltà della mente e la sapienza del cuore. Per Cristo nostro Signore.

Per la Santa Comunione

In accordo con il Vicario Generale, sarà possibile per il fedele (secondo le solite condizioni stabilite dalla Chiesa) che si è preparato attraverso questa preghiera **comunicarsi**, ricevendo personalmente il Corpo di Cristo recandosi in chiesa nella nostra Parrocchia nell'orario che va dalle 8.30 alle 11.30. Sarà disponibile un sacerdote o un ministro della comunione.

IMPORTANTE: si chiede l'avvertenza di evitare ricevendo la Comunione assembramenti di persone, perciò entrati in chiesa si va a ricevere il Signore nell'Eucarestia per poi tornare subito (senza soste) alle proprie abitazioni o occupazioni, come tabernacoli della Sua presenza nel mondo.

Grati al Signore per questo dono e uniti a voi in Lui

Don Fabrizio

Don Alberto

Mons. Giuseppe Rossi

Père Emmanuel